



CITTÀ DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. delib. *439*

data *22 NOV. 2013*

OGGETTO: **Bando Provincia di Latina per la "Incentivazione alla riduzione, al recupero ed alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani" DGR-Lazio n. 406/2012 -Ripartizione delle risorse piano della R.D. 2012/2014 - ANNO 2012.**
RICHIESTA INTEGRAZIONE FINANZIAMENTO.

L'anno duemilatredici, il giorno *ventidue* del mese di *novembre* alle ore *11,00* e seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

SCISCIONE	GIANFRANCO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
CERILLI	PAOLO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
DI SAURO	MARCELLO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
PERCOCO	DARIO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
PESCANTE	MARIO	PRESENTE	<input type="checkbox"/>	ASSENTE	<input checked="" type="checkbox"/>
SELVAGGI	EMILIO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
TINTARI	ROBERTA	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE

Partecipa alla seduta il sottoscritto

Dott. Ranaldi Lucio Junior

Assume la presidenza il Sindaco **Nicola PROCACCINI**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento

Terracina,

19/11/2013

IL DIRIGENTE

DOTT.ING. ARMANDO PERCOCO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento

Terracina,

22.11.2013

IL DIRIGENTE

DOTT.SSA ADA NASTI

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE SOTTOPONE AD APPROVAZIONE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con Deliberazione di G.C. N. 52 del 17/02/2012 è stato deliberato di partecipare al Bando indetto dalla Provincia di Latina con Determinazione dirigenziale n. 4166 del 29/12/2011 per l'accesso ai finanziamenti per la "Incentivazione alla riduzione, al recupero ed alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani" D.G.R. Lazio 291/2009 ripartizione delle risorse piano della R.D. 2009/2011 – ANNO 2011;
- la Provincia di Latina, con nota prot. n. 17499 del 20/02/2013 acquisita agli atti di questo Ente al prot. n. 10598/I del 27/02/2013, ha comunicato che con Determinazione Dirigenziale n. 129 del 29/01/2013, al Comune di Terracina è stata assegnata la somma di € 145.470,00 in conto corrente ed € 100.000,00 in conto Capitale;
- con Deliberazione di G.C. n. 178 del 24/02/2013 è stato accettato il contributo Provinciale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 129 del 29/01/2013, per il progetto denominato "**Centro di raccolta di rifiuti MORELLE**";

Considerato che la Regione Lazio con DGR N. 406/2012 ripartizione delle risorse piano della R.D. 2012/2014, anno 2012, ha assegnato alla Provincia di Latina la somma di € 3.214.137,54;

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 1542 del 06/11/2013, la Provincia di Latina ha indetto il Bando per l'accesso ai finanziamenti per la "Incentivazione alla riduzione, al recupero ed alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani" DGR Lazio n. 406/2012 ripartizione delle risorse piano della R.D. 2012/2014 – ANNO 2012;

Ritenuto di fondamentale importanza partecipare al citato Bando Provinciale chiedendo un ulteriore contributo per il progetto denominato "**Centro di raccolta di rifiuti MORELLE**", già finanziato in parte dalla Provincia;

Visto il Programma di intervento che risponde alle linee guida indicate nell'Allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Latina n. 1542 del 06/11/2013, completo del piano economico con indicati gli importi richiesti per la parte corrente e quelli per la parte capitale;

- Visto il D.Lgs. 12 Aprile 2006 n° 163 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n° 267 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. n. 207/2010;
- Visto il vigente Statuto;
- Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) **Di partecipare** al Bando di cui in premessa, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto chiedendo un ulteriore contributo per il progetto denominato "**Centro di raccolta di rifiuti MORELLE**", già finanziato in parte dalla Provincia ;
- 2) **Di approvare il** Programma di intervento che risponde alle linee guida indicate nell'Allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Latina n. 1542 del 06/11/2013, completo del piano economico con indicati gli importi richiesti per la parte corrente e quelli per la parte capitale;
- 3) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

Indi,

LA GIUNTA

Con voto unanime e separato

DELIBERA

di dichiarare, per l'urgenza, il presente atto immediatamente esecutivo.

La proposta, messa a votazione e approvata all'unanimità.





Provincia di Latina
Settore Ecologia e Ambiente

BANDO

per la “Incentivazione alla riduzione, al recupero ed alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani” D.G.R. Lazio 406/2012 ripartizione delle risorse piano della R.D. 2012/2014. **ANNO 2012.**

Vista la Determinazione Dirigenziale n° 1542 del 06/11/2013;

Art.1 – OGGETTO

La Provincia di Latina promuove un bando volto ad incentivare la Raccolta Differenziata dei rifiuti urbani al fine di definire la ripartizione delle risorse finanziarie previste dalla Regione Lazio per il piano della Raccolta Differenziata per il periodo 2012/2014.

Art.2 - FONDI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DELLE RISORSE.

Le risorse a disposizione per il presente bando sono di seguito indicate

ANNO	TABELLA A – Parte Corrente	TABELLA B – Parte C/Capitale
2012	€ 2.263.625,41	€ 977.512,13
Totale	€ 3.241.137,54	

Art.3 – SOGGETTI DESTINATARI

La Provincia di Latina, i Comuni e gli Enti Locali della Provincia di Latina, società a prevalente capitale pubblico costituite nel rispetto della normativa vigente ed operanti nel settore della raccolta differenziata dei rifiuti.

Art.4 – AMBITO DI INTERVENTO E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Le risorse saranno destinate ed utilizzate secondo quanto indicato al punto B. paragrafo 1 del “Documento Tecnico” allegato alla D.G.R.L. n° 406/2012 per finanziare progetti riguardanti la prevenzione e riutilizzo dei rifiuti urbani ed il potenziamento della Raccolta Differenziata sia di natura corrente, sia di natura di investimento, così come specificato nell’Allegato “A” alla D.G.P. n° 111 del 15/11/2012 integrato con nota protocollo 29594 del 02/04/2013.

Nello specifico le risorse sono destinate alla realizzazione di progetti riguardanti il potenziamento della raccolta differenziata, mirati al conseguimento degli obiettivi previsti dalle normativa vigente, nazionale e comunitaria, nonché a quelle tipologie di intervento che consentano la riduzione, la prevenzione ed il recupero dei rifiuti. Tali progetti dovranno prevedere il raggiungimento di un sistema integrato di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, organico nella propria progettazione e con l'obiettivo primario di ridurre i rifiuti da avviare allo smaltimento finale. Tali progetti dovranno essere elaborati sulla base di analisi del territorio di riferimento e delle peculiarità proprie delle diverse realtà abitative presenti all'interno dello stesso. La progettazione e la gestione del sistema integrato di raccolta dovrà basarsi su uno stretto e continuo rapporto con i cittadini e gli utenti dei servizi in genere, nonché sul monitoraggio dell'efficacia ed efficienza dei vari servizi e del grado di adesione e soddisfazione degli utenti. La progettazione ed attivazione di nuovi servizi deve essere accompagnata da adeguate campagne comunicative ripetute con gli utenti, tali da portare ad una generale conoscenza del servizio e delle modalità di adesione e di comportamento. In considerazione del carattere di obbligatorietà l'informazione deve garantire la conoscenza delle ragioni di tale obbligatorietà e delle sanzioni previste.

Le risorse saranno ripartite secondo le voci di costo indicate nella seguente tabella.

<p style="text-align: center;">TABELLA A – Parte Corrente COMUNI CON % R.D. < 50%</p> <p>Cassoni, container, mastelli, bidoni, contenitori domestici; progettazione (max 10%); noleggio attrezzature, costi personale per start-up; buste e sacchi; campagne di comunicazione/informazione (max 5%); costi per vigilanza e verifica sull'utenza;</p>	€ 1.810.900,33
<p style="text-align: center;">TABELLA A – Parte Corrente COMUNI CON % R.D. > 50%</p> <p>Cassoni, container, mastelli, bidoni, contenitori domestici; progettazione (max 10%); noleggio attrezzature, costi personale per start-up; buste e sacchi; campagne di comunicazione/informazione (max 5%); costi per vigilanza e verifica sull'utenza;</p>	€ 452.725,08
<p style="text-align: center;">TABELLA B – Parte C/Capitale COMUNI CON % R.D. < 50%</p> <p>Centri di raccolta e isole ecologiche in zona turistica; mezzi di raccolta/trasporto e sistemi di pesatura;</p>	€ 782.009,70
<p style="text-align: center;">TABELLA B – Parte C/Capitale COMUNI CON % R.D. > 50%</p> <p>Adeguamento centri di raccolta e isole ecologiche in zona turistica; sistemi di pesatura</p>	€ 195.502,43
Totale	€ 3.241.137,54

Art.5 – MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ciascun soggetto interessato potrà inviare, pena la non ammissione, non più di una domanda al Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Latina; la stessa richiesta di progetto dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) Modello di domanda (Mod.2012RD);
- b) Programma di intervento che si intende realizzare che dovrà rispondere alle linee guida indicate nell'Allegato "A" alla D.G.P. n° 111 del 15/11/2012 integrato con nota protocollo 29594 del 02/04/2013 e sopra riportate, completo del piano economico con indicati gli importi richiesti per la parte corrente e quelli per la parte capitale;
- c) Certificazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani per l'anno 2012, eseguito con le modalità di calcolo indicate dalla D.G.R. n° 375 del 07.08.2010 e con la scheda di rilevazione allegata alla D.G.R. 375/2010;
- d) Bando per la "Incentivazione alla riduzione, al recupero ed alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani" D.G.R. Lazio 406/2012 ripartizione delle risorse piano della R.D. 2012/2014. ANNO 2012, sottoscritto dal richiedente per accettazione.

La domanda di partecipazione al presente bando, debitamente compilata (pena l'esclusione dal bando) e sottoscritta dal Sindaco e dal Dirigente del Settore / Amministratore, dovrà pervenire entro il **9 dicembre 2013 alle ore 12.00** al seguente indirizzo: **Provincia di Latina – Settore Ecologia e Ambiente, Via Costa, 1 – 04100 Latina.**

L'amministrazione non risponde di eventuali disagi e/o ritardi postali.

I plichi dovranno riportare la dicitura: **"Incentivazione alla riduzione, al recupero ed alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani" D.G.R. Lazio 406/2012 ripartizione delle risorse piano della R.D. 2012/2014. ANNO 2012".**

Art.6 – MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA' ALLA VALUTAZIONE

Con atto del Settore Ecologia e Ambiente saranno dichiarate inammissibili le domande presentate da soggetti privi dei requisiti richiesti, incomplete nella documentazione richiesta al precedente art. 5, non redatte utilizzando il modello di domanda previsto.

Non potranno essere trasferite le risorse assegnate e previste dal presente bando ad enti ed organismi che, avendo beneficiato di risorse finanziarie per la stessa finalità negli anni precedenti, non abbiano prodotto una completa e corretta rendicontazione delle somme assegnate.

Art.7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando saranno esaminate e valutate dall'Ufficio Tutela Suolo della Provincia di Latina, il quale procederà successivamente alla pubblicazione delle istanze pervenute e ritenute ammissibili con relativa assegnazione delle risorse.

Art.8 – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE E DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Le somme saranno assegnate ai soggetti beneficiari secondo i seguenti criteri:

- Coerenza del programma di intervento presentato con le indicazioni progettuali e le voci di costo di cui al precedente art.4;
- valutazione rispetto ai dati contenuti nel rapporto redatto dall'Ufficio Tutela Suolo del valore medio di contributi concessi con i precedenti bandi ad abitante residente;
- l'entità delle somme concesse nei precedenti bandi;
- non saranno preferiti i sistemi di informatizzazione per i Comuni che ancora non dispongono di adeguate strutture fisiche a servizio del sistema di R.D. rifiuti;
- a parità di percentuale di RD saranno valutati in associazione due elementi: la popolazione residente; la distanza del valore della percentuale conseguita dal Comune rispetto alla quota del 50%.

Le somme verranno erogate ai soggetti beneficiari, fatta eccezione per quanto indicato nell'art. 6 del presente bando, a seguito della effettiva erogazione delle risorse da parte della Regione Lazio, per stati di avanzamento lavori ed in particolare:

- a) il 50% dell'importo concesso a seguito della sottoscrizione della convenzione tra la Provincia di Latina ed il Soggetto Beneficiario;
- b) il 50% dell'importo concesso all'atto della rendicontazione economica del programma, ovvero di lotti funzionali e della presentazione di relazioni riportanti i risultati ottenuti.

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata nei **termini e contenuti** di cui all'art.158 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed int. e redatta su apposito modello di rendicontazione (modello rend.RD e modello attest.possesso) predisposto dal Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Latina.

Il mancato rispetto di quanto sopra comporterà l'eliminazione dei residui passivi dovuti con conseguente nuova distribuzione delle somme.

Il rendiconto delle spese deve rispettare la previsione del preventivo economico allegato al programma di intervento. Ogni variazione significativa, che i soggetti beneficiari vorranno apportare al programma di intervento finanziato, dovrà essere sottoposto alla valutazione della Provincia di Latina che verificherà la conformità alle finalità del bando.

In presenza di una difformità tra programma preventivato e programma svolto che abbia comportato modifiche significative dei dati finanziari o del programma di intervento indicati, la Provincia di Latina potrà ridurre o revocare le risorse assegnate.

Il soggetto beneficiario dovrà comunicare al Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Latina, con nota scritta, la rinuncia al contributo assegnato qualora le procedure per l'esecuzione del programma di intervento non saranno iniziate entro sei mesi, per gli interventi in conto capitale, ed

entro due mesi, per gli interventi in conto corrente, dalla data di sottoscrizione della convenzione tra la Provincia di Latina e il Soggetto Beneficiario.

Il mancato rispetto di quanto su indicato comporterà, senza ulteriori formalità, la mancata concessione del contributo e sua nuova destinazione.

Art.9 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DOPO L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Successivamente alla assegnazione delle risorse finanziarie previste nel presente bando i soggetti beneficiari dovranno produrre al Settore Ecologia della Provincia di Latina la seguente documentazione entro 30 gg dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo:

- Atto di accettazione del contributo (Deliberazione di Giunta Comunale) relativa alla variazione di bilancio con indicazione del capitolo di entrata nel quale confluirà tale importo;
- Restituzione della “Convenzione tra la Provincia di Latina ed il Soggetto Beneficiario”;
- Eventuale rimodulazione del programma di intervento proposto, qualora necessario in relazione al contributo assegnato.

Allegati:

- Modello di domanda (mod.2012RD);
- Modello di rendicontazione e attestazione delle spese (mod.rend.RD-modello attest.possesso)
- Scheda dati generali del Comune DGR 375/2010
- Scheda di rilevazione RD DGR 375/2010



Provincia di Latina

Settore Ecologia e Ambiente

Allegato "A" alla D.G.P. n° del

Oggetto: Programma per la prevenzione e riutilizzo dei Rifiuti Urbani ed il potenziamento della Raccolta Differenziata anno 2012 D.G.R. Lazio n°406 del 06.08.2012.

La Regione Lazio con D.G.R. Lazio n°406 del 06.08.2012 avente per oggetto: "Programmazione delle risorse finanziarie per gli anni 2012 -2014 stanziata sul bilancio regionale - cap. E31900 e cap. E32510, destinate alla Raccolta differenziata. Approvazione Documento tecnico" ha approvato un atto denominato "Documento Tecnico" con il quale è stata definita la ripartizione delle risorse previste per il piano della raccolta differenziata per il periodo 2012/2014 per un importo totale di €.127.540.000,00 come di seguito riportato:

TOTALE RIPARTIZIONE RISORSE, CORRENTI+C/CAPITALE

Amministrazioni	Totale 2012 colonna a	Totale 2013 colonna b	Totale 2014 colonna c	Totale triennio 2012-2014 colonna d = a+b+c
Latina (A.P.)	€. 3.506.785,96	€. 4.467.101,97	€. 4.465.161,94	€. 12.439.049,86
Roma (A.P.)	€. 7.857.078,66	€.10.332.802,75	€. 10.327.801,29	€.28.517.682,69
Roma Capitale (Comune)	€.14.449.677,19	€.19.221.908,16	€.19.212.267,29	€.52.883.852,65
Frosinone (A.P.)	€. 3.221.404,65	€. 4.082.309,15	€. 4.080.569,95	€.11.384.283,75
Viterbo (A.P.)	€. 2.338.977,35	€. 2.892.491,63	€. 2.891.373,42	€. 8.122.842,40
Rieti (A.P.)	€. 1.546.076,19	€. 1.823.386,34	€. 1.822.826,12	€. 5.192.288,65
Regione	€. 3.000.000,00	€. 3.000.000,00	€. 3.000.000,00	€. 9.000.000,00
TOTALE	€.35.920.000,00	€.45.820.000,00	€.45.800.000,00	€.127.540.000,00

- Obiettivi del programma:

Gli obiettivi che si pone il programma sono quelli che le risorse siano destinate alla realizzazione di progetti riguardanti il potenziamento della Raccolta Differenziata, mirati al conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente, nazionale e comunitaria, nonché a quelle tipologie di intervento che consentano la riduzione, la prevenzione ed il recupero dei rifiuti.

Nello specifico, tali progetti dovranno prevedere il raggiungimento di un sistema integrato di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, organico nella propria progettazione e con l'obiettivo primario di ridurre i rifiuti da avviare allo smaltimento finale.

Tali progetti dovranno essere elaborati sulla base di analisi del territorio di riferimento e delle peculiarità proprie delle diverse realtà abitative presenti all'interno dello stesso.

La progettazione e la gestione del sistema integrato di raccolta dovrà basarsi su uno stretto e continuo rapporto con i cittadini e gli utenti dei servizi in genere, nonché sul monitoraggio dell'efficacia ed efficienza dei vari servizi e del grado di adesione e soddisfazione degli utenti.

La progettazione ed attivazione di nuovi servizi deve essere accompagnata da adeguate campagne comunicative ripetute con gli utenti, tali da portare ad una generale conoscenza del servizio e delle modalità di adesione e di comportamento. In considerazione del carattere di obbligatorietà, informazione deve garantire la conoscenza delle ragioni della suddetta obbligatorietà e delle sanzioni previste.

In particolare il documento tecnico stabilisce che le risorse debbano essere utilizzate dalle amministrazioni beneficiarie per finanziare:

- la realizzazione di campagne informative e di sensibilizzazione;
- progetti riguardanti la prevenzione e riutilizzo dei rifiuti urbani ed il potenziamento della Raccolta Differenziata sia di natura corrente (Tabella A), sia di natura di investimento (Tabella B), presentati da comuni, province, comunità montane, unioni di comuni e altre forme associative tra gli enti locali, consorzi o società da essi direttamente controllate.

	2012	2013	2014	Totali triennio
Quota in parte corrente	2.529.273,83	2.519.573,67	2.517.633,64	7.566.481,13
Quota in parte capitale	977.512,13	1.947.528,30	1.947.528,30	4.872.568,73
Totale per anno	3.506.785,96	4.467.101,97	4.465.161,94	12.439.049,86

Come nella precedente programmazione si ritiene di intervenire in particolare sulla frazione umida dei Rifiuti, comprendente la raccolta degli scarti alimentari e della frazione vegetale generata dalla manutenzione del verde.

I principali soggetti coinvolti saranno le utenze domestiche, gestori della ristorazione, imprese di manutenzione del verde.

In conformità alle Linee guida di cui alla D.G.R. Lazio 06.02.1012 n°43 saranno incentivati soprattutto i Servizi porta-porta di raccolta della frazione umida.

- Risultati attesi.

In considerazione delle risorse da impiegare per le precedenti annualità, unitamente a quelle previste per l'annualità corrente, ci si attende di raggiungere almeno il 50% di RD per la fine del 2013.

- Modalità di informazione e sensibilizzazione dei soggetti coinvolti.

Prevedere due livelli di campagna di informazione, una di carattere provinciale promossa dalla Provincia che sarà rivolta alla popolazione scolastica, Associazioni di Categoria (Confartigianato, Confagricoltura, Confcommercio ecc...), Associazioni Ambientaliste. La finalità della comunicazione sarà la sensibilizzazione della cittadinanza, alla complessità delle relazioni tra natura e attività umana, tra le risorse disponibili da risparmiare, le dinamiche della produzione e del consumo, l'incidenza del comportamento inconsapevole nella produzione dei rifiuti.

La promozione di campagne di informazione condotta dai Comuni con le finalità di educare i propri cittadini a partecipare consapevolmente alla raccolta differenziata organizzata dal proprio Comune.

-Situazione ex ante al 2011 R.D in provincia di Latina:

La situazione al 2011 della R.D. dei rifiuti in Provincia di Latina è dimostrata dalla elaborazione dei dati raccolti dall'Osservatorio Provinciale riportato nell'allegato (1).

In relazione alla programmazione approvata con D.G.P. 116/2009, riferita alle risorse finanziarie disposte con D.G.R. Lazio n°291 /2009, i contributi sono stati assegnati previa ripartizione delle risorse in due quote, una di maggiore importo destinata ai Comuni con % di R.D. inferiore al 20% ed una quota inferiore a quelli con quota % superiore al 20%.

Sono stati destinati:

€ 5.187.452,48 parte corrente ed € 2.069.703,16 Parte capitale per i Comuni con % inferiore al 20%;

€ 2.793.243,65 parte corrente ed € 1.114.455,54 parte capitale per i Comuni con % superiore al 20%.

Le risorse sono state impegnate per acquisti di materiali di consumo, di mezzi, realizzazione di isole ecologiche stradali, realizzate in particolare nelle località turistiche, isole ecologiche comunali, campagne informative nonché per acquisto di compostiere domestiche per la riduzione della produzione dei rifiuti .

Nel 2011 la quota % provinciale raggiunta è pari al 22 % cresciuta rispetto al 2008 di circa 4 punti %. Dalla lettura dei dati emersi dalla verifica dell'effettivo utilizzo delle risorse da parte dei Comuni, si rileva che alcuni di questi hanno difficoltà di spesa per diverse possibili motivazioni: non dispongono delle ulteriori somme proprie per la realizzazione complessiva dell'azione progettata; la mancata disponibilità in pronta cassa dei contributi regionali nei tempi richiesti per adempiere agli impegni contrattuali di acquisto di servizi e/o forniture; difficoltà ad intervenire sulla modifica dei servizi affidati a società di servizi aggiudicatarie con capitolati con contenuti diversi da quanto necessario per gli obiettivi di R.D..

Le risorse dell'annualità 2012, alla luce dei dati sulla RD, di cui al documento allegato, sono destinati per l'80% a sostenere i comuni che hanno certificato per l'anno 2011 una percentuale di R.D. inferiore al 50% favorendo proporzionalmente le situazioni maggiormente distanti dall'obiettivo, il 20% per i comuni che hanno superato il 50%, Tale destinazione ha l'obiettivo di recuperare il ritardo registrato in talune amministrazioni uniformando la R.D. al 50% su scala Provinciale. Con le risorse delle annualità 2013 e 2014 si dovrà raggiungere il 65% per l'intera Provincia.

- Tempi previsti di attuazione.

Secondo quanto indicato nella tabella contenuta "Documento Tecnico" (comunque le azioni sono vincolate ai tempi con cui saranno materialmente rese disponibili nel capitolo di spesa del bilancio provinciale, le somme di cui al programma regionale)

- Quadro economico dal quale emergono i costi presunti per l'attivazione dei programmi.

Le somme destinate dalla programmazione regionale rappresentano di fatto solo un contributo alla realizzazione delle azioni descritte che si sosterranno complessivamente anche con risorse della Provincia e dei Comuni.

- Modalità di monitoraggio per la verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti.

Attraverso l'Osservatorio Provinciale Rifiuti, che tra i compiti assegnati avrà oltre a quello della verifica dell'andamento della raccolta differenziata anche di monitorare il raggiungimento degli obiettivi del presente programma.

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL PRESIDENTE
Dr. Nicola PROCACCINI

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ranaldi Lucio Junior

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 2 DIC 2013 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Terracina, - 2 DIC. 2013

LA SEGRETERIA GENERALE

ISTRUTTORE GENERALE

[Handwritten signature]

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI